

## CHE COS'E'

Il Piano dell'offerta formativa è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.



L'autonomia delle scuole si esprime nel POF attraverso la descrizione:

- delle discipline e delle attività liberamente scelte nella quota di curricolo loro riservata
- delle possibilità di opzione offerte agli studenti e alle famiglie
- delle discipline e attività aggiuntive nella quota facoltativa del curricolo
- delle azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero degli alunni
- delle modalità e dei criteri per la valutazione degli alunni
- dell'organizzazione adottata per la realizzazione degli obiettivi generali e specifici dell'azione didattica
- dei progetti di ricerca e sperimentazione.

## L'ISTITUTO COMPRENSIVO E IL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di Ozzano dell'Emilia è stato costituito nell'a.s. 2000/2001 per aggregare in sé le scuole dell'infanzia, le primarie e la secondaria di primo grado del territorio. L'integrazione tra i diversi tipi di scuola, pur nel rispetto delle proprie caratteristiche, permette di mettere in relazione stili diversi d'insegnamento e apprendimento realizzando percorsi in continuità verticale tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

La dirigenza e gli uffici di segreteria si trovano presso la sede della scuola secondaria di primo grado. La segreteria è composta da un Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e da 6 Assistenti Amministrativi.



Panzacchi



Minghetti



Gnudi



Ciari



Don Milani

## DIRIGENTE SCOLASTICO

*prof. Lamberto Montanari*

✉ [preside@icozzano.scuole.bo.it](mailto:preside@icozzano.scuole.bo.it)

### Collaboratore Vicario

*Grazia Mazzocchi*

✉ [grazia@icozzano.scuole.bo.it](mailto:grazia@icozzano.scuole.bo.it)

### Segreteria

Dirett. Amm.vo *Nelida Gnazzo*

✉ [segreteria@icozzano.scuole.bo.it](mailto:segreteria@icozzano.scuole.bo.it)

Viale 2 Giugno, 49 – 40064

☎ 051799271 fax 4695202

<http://icozzano.scuole.bo.it>

### Scuola dell'Infanzia

n. 217 alunni  
n. 20 insegnanti

#### *Lorenzo Milani*

Via A. Moro, 10

☎ 051798364

✉ [donmilani@icozzano.scuole.bo.it](mailto:donmilani@icozzano.scuole.bo.it)

**Referenti**

*G. Cedro – M.T. Gori*

#### *Sez. distaccata*

Sez. VI c/o Sc. Inf. Comunale

Via Galvani, 65 ☎ 051798384

#### *Il Girotondo*

Via C. Maltoni, 18 ☎ 051799113

✉ [girotondo@icozzano.scuole.bo.it](mailto:girotondo@icozzano.scuole.bo.it)

#### *Cesare Gnudi*

Via Partigiano, 31  
Mercatale

☎ 0516515223

✉ [gnudi@icozzano.scuole.bo.it](mailto:gnudi@icozzano.scuole.bo.it)

### Scuola Primaria

n. 646 alunni  
n. 61 insegnanti

#### *Bruno Ciari*

Viale 2 Giugno, 51

☎ 051799287

✉ [ciari@icozzano.scuole.bo.it](mailto:ciari@icozzano.scuole.bo.it)

**Referenti** *E. Fogacci*

*N. Gatto – T. Renzo*

#### *Marco Minghetti*

V. della Repubblica, 19

☎ 051798362

✉ [minghetti@icozzano.scuole.bo.it](mailto:minghetti@icozzano.scuole.bo.it)

**Referente** *P. Dota*

#### *Cesare Gnudi*

V. del Partigiano, 31

Mercatale ☎ 0516515223

✉ [gnudi@icozzano.scuole.bo.it](mailto:gnudi@icozzano.scuole.bo.it)

**Referenti**

*C.S. Rigamonti – P. Masi*

### Secondaria di I grado

n. 335 alunni  
n. 33 insegnanti

#### *Enrico Panzacchi*

Viale 2 Giugno, 49

☎ 051797585 – 051799271

✉ [panzacchi@icozzano.scuole.bo.it](mailto:panzacchi@icozzano.scuole.bo.it)

**Referente**

*Grazia Mazzocchi*

## CONTESTO ECONOMICO E SOCIO-CULTURALE

Ozzano dell'Emilia ha una realtà socio-economica caratterizzata dalla dislocazione del centro abitato in parte lungo la Via Emilia, in parte in collina, che rispecchia una storia di paese di passaggio e di nuclei contadini sparsi nella campagna.

Convivono ambienti culturali diversi, quello storico di origine agricola, sul quale si sono innestati l'ambiente operaio frutto di un lento ma costante flusso migratorio dalla città di Bologna, dalla regione Emilia Romagna e da altre regioni italiane, che ha portato nell'arco di venti anni al raddoppio della popolazione residente. Il territorio di Ozzano dell'Emilia, abitato da circa 12.600 persone, si estende a nord ed a sud della via Emilia ed è compreso tra i comuni di S.Lazzaro di Savena e di Castel San Pietro Terme.

La popolazione è in gran parte composta da famiglie provenienti da varie regioni d'Italia e dai Comuni limitrofi. La realtà socio-economica è tipica di un ambiente industrializzato: forte immigrazione, pendolarismo, e assenza prolungata dei genitori costringono i bambini ad una lunga permanenza fuori casa. Importante è anche la presenza di cittadini stranieri.

Nel territorio è possibile osservare l'ambiente dal punto di vista agricolo e paesaggistico pedecollinare in quanto il paese è immerso nella campagna, dove sono in atto anche alcune sperimentazioni di coltivazione biologica.

Comprende parte del Parco Regionale dei Gessi Bolognesi e dei calanchi dell'Abbadessa.

Sul territorio ozzanese sono presenti anche tracce storiche degli insediamenti di epoca romana (città di Claterna) e di epoca medioevale (torre dell'antico castello di S. Pietro).

In località Ponte Rizzoli e Settefonti è possibile visitare stalle sperimentali ed una tenuta dell'Università di Bologna - Facoltà di Biologia per il ripopolamento della selvaggina.

In questi ultimi anni ha avuto notevole sviluppo l'attività artigianale e industriale di piccola-media e grande entità che offre possibilità di lavoro in svariati settori.

Diversi enti e strutture operano nel territorio e rappresentano una risorsa anche per l'istituzione scolastica.

## ENTI E STRUTTURE PRESENTI

Comune	<i>Sovvenziona progetti di qualificazione scolastica coi fondi del diritto allo studio Mette a disposizione assistenti ed educatori per aiutare e sostenere l'integrazione di alunni certificati Si occupa del servizio di scuola-bus Garantisce il servizio mensa in tutte le scuole ozzanesi Organizza il servizio di pre e post scuola nelle scuole in cui è richiesto È responsabile della manutenzione dell'edificio scolastico Promuove iniziative a carattere sociale: giornata per la messa a dimora di alberi per migliorare la qualità dell'ambiente, giornata del volontariato, celebrazione della Liberazione, giornata per l'ambiente Attiva corsi di Educazione Stradale con il supporto della Polizia Municipale</i>
Biblioteca Comunale	<i>Collabora con la scuola con iniziative di carattere culturale: laboratori di lettura, di attività creative e l'utilizzo di strumenti multimediali, partecipazione al concorso di poesia "Livio Raparelli" È collegata in rete informatica all'I.C., consentendo la consultazione direttamente dalla sede scolastica Mette a disposizione locali per saggi, lezioni-concerto e manifestazioni</i>
Nuova piscina comunale	<i>Per le scuole attiva corsi di acquaticità con supporto di operatori in orario scolastico</i>
Asilo Nido	<i>Sono presenti 3 asili nido (uno comunale e due privati convenzionati)</i>

Scuola dell'Infanzia	<i>Sono presenti 2 scuole dell'infanzia (una comunale e una paritaria)</i>
Palazzetto dello Sport	<i>Per attività sportive e per manifestazioni pubbliche</i>
AUSL	<i>AUSL Bologna Sud – S. Lazzaro – Ozzano Emilia Consulenza e terapia in collaborazione con la scuola</i>
Comunità Giovanni XXIII	<i>Casa famiglia per l'accoglienza di situazioni difficili, anche in età scolare</i>
118	<i>Servizio volontario per il pronto soccorso Organizza corsi di primo soccorso per alunni ed insegnanti</i>
Città di Claterna	<i>L'Associazione conduce le campagne di scavi, cura l'esposizione dei materiali nel Museo Romano di Claterna (presso Biblioteca Comunale), fornisce materiali didattici sulla storia locale e organizza percorsi didattici in collaborazione con i docenti</i>
Associazione Villa Maccaferri	<i>Promuove attività di carattere ricreativo-culturale per il tempo libero di giovani e adulti</i>
Amici di Ozzano	<i>Associazione culturale per avviamento al gioco degli scacchi</i>
Parco Regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa	<i>Propone percorsi di Educazione Ambientale e uscite naturalistiche sul territorio</i>
Cooperativa Dulcamara	<i>Azienda agrituristica/fattoria didattica Mette a disposizione i propri operatori per percorsi guidati e progetti, con particolare attenzione agli aspetti naturalistici e alla coltura biologica</i>
Università	<i>Facoltà di Agraria e Medicina Veterinaria</i>
Coop. La fraternità La nuvoletta bianca	<i>Casa-famiglia Collabora alla realizzazione di percorsi per progetti di vita per bambini diversamente abili</i>

Sono presenti varie *associazioni sportive, ricreative e musicali* che organizzano diverse attività in orario extrascolastico e, tramite i loro esperti, offrono una collaborazione anche in orario scolastico. Operano sul territorio *associazioni di volontariato* che offrono servizi legati alla scuola.

## RISORSE NEI PLESSI

### Aule

	INFANZIA				PRIMARIA			SEC. I°
	Gnudi	Milani	Sez. VI	Girotondo	Ciari	Minghetti	Gnudi	Panzacchi
Aule	1	4	1	2	21	5	4	13
Lab. Informatica	-	1	-	-	1	1	1	2
Lab. Artistica	-	-	-	-	1	1	-	1
Lab. Tecnica	-	-	-	-	-	-	-	1
Lab. Scienze	-	-	-	-	1	-	-	1
Sostegno	-	-	-	-	1	1	-	2
Palestra	-	-	-	-	1	1	C. Civico	1
Biblioteca	-	-	-	-	1	-	1	1
Aula insegnanti	-	-	1	1	1	1	-	1
Sala mensa	-	-	-	-	1	2	1	-
Cucina Interna	1	1	1	1	1	1	1	-
Servizi Igienici	2	7	2	6	10	6	3	10
Amb. medico	-	-	-	-	1	-	-	1
Cortile	1	1	1	1	1	1	1	1
Amb. polivalente	1	3	2	1	-	-	-	-

### Biblioteche

#### BIBLIOTECA SCOLASTICA

La biblioteca, presso la Scuola secondaria di I grado *Panzacchi*, offre circa 4000 volumi di narrativa per ragazzi e di consultazione per alunni ed insegnanti.

Completamente informatizzata, grazie anche alla presenza a tempo pieno della Bibliotecaria *Mara Marzadori*, ha assunto un ruolo importante nella programmazione educativa della scuola.

Il libro, la lettura, la fruizione della "Biblioteca a scuola", l'utilizzo del prestito, l'uso degli strumenti informatici per la consultazione e per la scrittura, rientrano nella programmazione di ogni Consiglio di Classe.

#### BIBLIOTECA MAGISTRALE

La Biblioteca Magistrale, che si trova presso la scuola primaria *Ciari*, offre circa 1700 volumi di Pedagogia, Didattica e Scienze dell'Educazione.

### Laboratori

#### LABORATORIO SCIENTIFICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PANZACCHI

Inaugurato il giorno 18 ottobre 2008, dedicato a M. Grillini, il laboratorio è il risultato della partecipazione dell'I.C. al *Programma Nazionale Scuole Aperte* emanato dal Ministero della P.I. il 28.11.2007.

Il progetto *Siamo tutti scienziati* è stato selezionato come uno dei progetti da finanziare in quanto inserito in uno dei sei ambiti tematici riguardanti il potenziamento delle attrezzature scientifiche e della didattica laboratoriale.

Collocato in un'aula spaziosa e luminosa della scuola Secondaria di I°, ospita, oltre ad una rinnovata attrezzatura laboratoriale (banchi da lavoro, armadio porta vetrerie, 5 microscopi stereoscopici binoculari...), 3 acquari e 3 terrari per l'allevamento e l'osservazione di animali. Di tale struttura usufruiranno anche le classi della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria.

## CLASSE 2.0

La Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi (DGSSSI) del MIUR, nel quadro del piano di sostegno dell'Innovazione Digitale, ha promosso l'allestimento di classi tecnologicamente avanzate, denominate Cl@ssi 2.0, nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'intento dell'iniziativa è quello di realizzare ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di verificare in un triennio, come e quanto l'impatto possa intervenire nei processi formativi in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

La realizzazione di un ambiente nuovo per l'apprendimento offre anche l'opportunità di individuare strategie che coniughino l'innovazione nella programmazione didattica con i modelli di organizzazione delle risorse umane, strutturali ed infrastrutturali delle istituzioni scolastiche.

L'iniziativa sarà condotta dalla Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi (DGSPSSI) d'intesa con gli Uffici Scolastici Regionali e supportata da specifica attività progettuale a cura di A.N.S.A.S (ex INDIRE) e Università.

L'istituto ha risposto al bando del Ministero per la partecipazione al progetto Classi 2.0.

La scuola è stata selezionata assieme ad altre 155 classi italiane. L'attuale classe II A, scelta lo scorso anno con delibera del Collegio Docenti, continua la sperimentazione prevista per il triennio 2009-2012.

La programmazione del consiglio di classe dovrà tenere conto dei supporti tecnologici che via via si renderanno necessari per il rafforzamento ed il potenziamento dell'apprendimento.

### [LABORATORIO LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE \(L.I.M.\) – PRIMARIA CIARI E SECONDARIA PANZACCHI](#)

E' un laboratorio realizzato grazie ad un progetto provinciale della Fondazione CARISBO.

La L.I.M. è un dispositivo elettronico avente le dimensioni di una tradizionale lavagna didattica, sulla quale è possibile disegnare usando dei pennarelli virtuali.

E' collegata ad un PC, del quale riproduce lo schermo attraverso un videoproiettore. Permette quindi di integrare le funzioni di una lavagna tradizionale con delle applicazioni multimediali, di accedere ad internet e di usare software didattico in modo condiviso.

Inoltre 4 classi della scuola secondaria e , da quest'anno, due della scuola primaria Ciari dispongono di una personale lavagna interattiva multimediale collegata ad Internet che viene utilizzata durante la normale attività didattica quotidiana.

### [LABORATORI DI INFORMATICA](#)

Ogni laboratorio informatico è dotato di computer collegati in rete locale; ciascun PC ha inoltre un accesso ad Internet attraverso ADSL (per i plessi *Ciari, Don Milani, Minghetti e Panzacchi*) o wi-fi (per il plesso *Gnudi*).

Grazie ad un investimento sostenuto dall'Istituto sono stati messi in rete, attraverso una connessione in fibra ottica, i plessi *Don Milani, Ciari e Panzacchi*, al fine di ottimizzare le spese di connessione.

Dettagli sull'infrastruttura di rete sono visibili sul sito dell'Istituto, nella sezione *Tecnologie didattiche*.

#### ➤ [LABORATORIO DI INFORMATICA SCUOLA DELL'INFANZIA DON MILANI](#)

4 PC Pentium in rete locale con accesso a Internet attraverso la connessione in fibra con la Scuola Secondaria di I°.

#### ➤ [LABORATORIO DI INFORMATICA SCUOLA DELL'INFANZIA "IL GIROTONDO"](#)

1 PC Pentium4 in con accesso a Internet e stampante multifunzione.

#### ➤ [LABORATORIO DI INFORMATICA SCUOLA PRIMARIA CIARI](#)

21 PC Pentium3 in rete locale con accesso a Internet.

L'aula insegnanti, la biblioteca ed ogni classe dispongono di un PC collegato in rete wireless con il laboratorio.

Nell'aula insegnanti è disponibile una lavagna interattiva multimediale.

➤ [LABORATORIO DI INFORMATICA SCUOLA PRIMARIA GNUDI](#)

17 PC Pentium3 in rete locale con accesso a Internet attraverso linea wi-fi con Stal Srl. Ogni classe dispone di un PC collegato in rete wireless.

➤ [LABORATORIO DI INFORMATICA SCUOLA PRIMARIA MINGHETTI](#)

Nel corrente a.s. le classi utilizzano l'aula informatica della Scuola Secondaria di I°. Ogni classe è dotata di un PC Pentium3 collegato con rete wireless al laboratorio informatico.

➤ [LABORATORIO DI INFORMATICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PANZACCHI](#)

Il laboratorio comprende due aule attrezzate:

- la prima per attività rivolte al gruppo classe (10 PC con software interattivo Alice);
- la seconda per attività di piccolo gruppo e/o recupero (7 PC).

Attraverso il contributo della cooperativa Ecotronic sono stati installati altri 9 PC nel primo laboratorio.

Agli studenti e ai docenti può essere assegnato un account di posta elettronica gestito da un server Linux che offre i seguenti servizi:

- ✘ gestione del sito WEB dell'istituto
- ✘ navigazione in rete per tutti i PC
- ✘ posta elettronica
- ✘ cartella personale riservata accessibile anche attraverso Internet
- ✘ formazione a distanza
- ✘ pubblicazione delle circolari
- ✘ calendario giornaliero delle uscite didattiche

### ORGANI COLLEGIALI

Alla costruzione del POF ed al complesso funzionamento della scuola concorrono diversi soggetti ed organismi: i CONSIGLI DI CLASSE, il COLLEGIO DOCENTI, la GIUNTA ESECUTIVA ed il CONSIGLIO D'ISTITUTO.

### Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe

I *Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe* sono presieduti dal *Dirigente* e composti da tutti i docenti. Sono convocati, a seconda dell'ordine scolastico, mensilmente o bimestralmente, con o senza la presenza dei *rappresentanti dei genitori*. Sono coordinati da un docente, affiancato da un segretario che redige il verbale delle sedute.

I rappresentanti dei genitori sono eletti durante una riunione che si tiene nel mese di ottobre e sono in numero di 1 per le scuole dell'infanzia e primaria, 4 per la scuola secondaria di primo grado.

### Collegio dei Docenti

Il *Collegio dei Docenti* si riunisce periodicamente per discutere ed adempiere alle delibere relative ai diversi progetti presenti nel POF o per affrontare problemi di carattere organizzativo. Elegge al suo interno le funzioni strumentali con particolari compiti di coordinamento in relazione a:

- Gestione del piano dell'offerta formativa
- Sostegno al lavoro dei docenti
- Interventi e servizi per gli studenti
- Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola

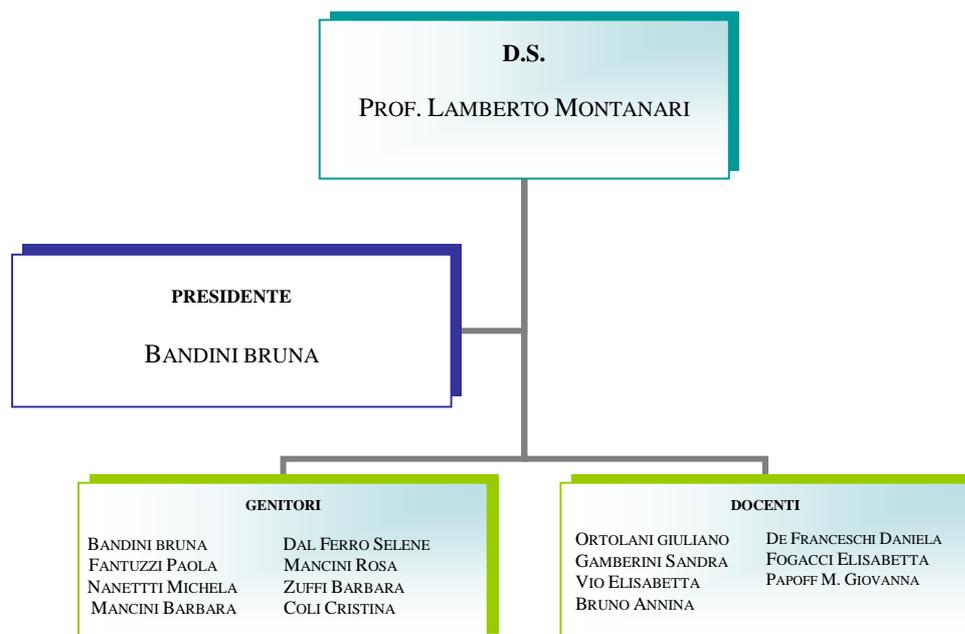
Il Collegio svolge anche un'attività di ideazione, progettazione e pianificazione delle attività, attraverso Commissioni che, nell'anno 2010/11, sono le seguenti:

- ▶ *Commissione Autonomia, POF*
- ▶ *Commissione Continuità*
- ▶ *Commissione Progetti Didattici*
- ▶ *Commissione Legalità, Protezione civile*
- ▶ *Commissione Acquisti*
- ▶ *Commissione Viaggi e visite guidate*
- ▶ *Commissione Gruppo H*
- ▶ *Commissione Alunni stranieri*
- ▶ *Commissione Giornata del Libro*

I coordinatori delle varie commissioni hanno il compito di proporre l'ordine del giorno delle riunioni e di redigere una scheda-verbale delle decisioni prese. L'attività di commissione deve essere funzionale all'elaborazione dei progetti ed alla loro concreta realizzazione, stabilendo obiettivi, contenuti, tempi, responsabilità e verifica finale del lavoro svolto.

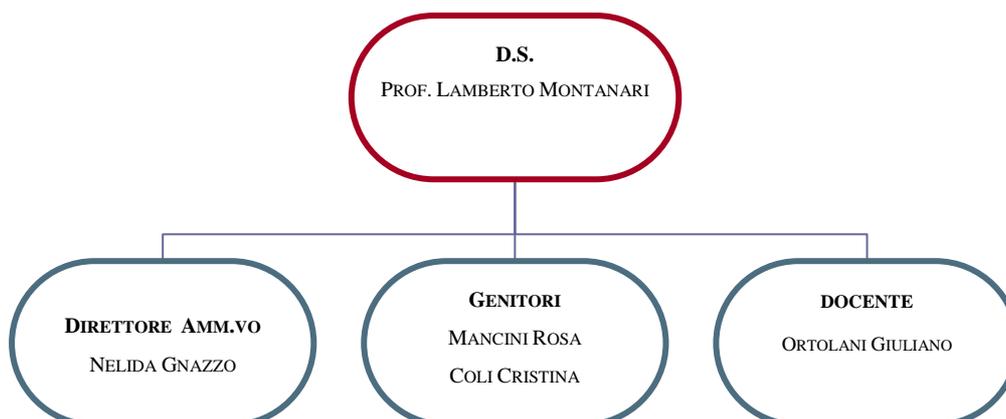
## Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto è composto dal *Dirigente Scolastico*, da 2 *rappresentanti del personale ATA* (non eletti nelle ultime consultazioni), da 7 *docenti* eletti, da 8 *genitori* eletti. Anche per questo organismo le riunioni periodiche sono funzionali alle delibere relative alle scelte amministrative (conto preventivo, consuntivo e variazioni di bilancio), all'approvazione dei progetti presenti nel POF o alla risoluzione di problemi di carattere organizzativo. In Consiglio d'Istituto si stabiliscono le finalità della scuola e le scelte valoriali di fondo cui s'ispira il POF.



## Giunta Esecutiva

La Giunta esecutiva risulta formata dal *Dirigente Scolastico*, dal *Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi di segreteria*, da due *genitori* e da un *docente*. Questo organismo esprime le proposte su cui il Consiglio è chiamato a deliberare, predispone il bilancio e cura l'esecuzione delle delibere.



## TEMPO SCUOLA E ATTIVITÀ DIDATTICHE

### Scuola dell'Infanzia

#### Tempo scuola settimanale

<b>40h</b>	settimanali dal lunedì al venerdì
ENTRATA	h 8.30/9.00
1 <sup>a</sup> USCITA	h 11.45/12.00
2 <sup>a</sup> USCITA	h 13.00/13.30*
3 <sup>a</sup> USCITA	h 16.00/16.30
con servizio	PRE-SCUOLA h 7.30-8.30
	POST SCUOLA h 16.30-17.30
	POST POST SCUOLA h 17.30 -18.00

#### Campi d'esperienza

IL SÉ E L'ALTRO
IL CORPO IN MOVIMENTO
LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE
I DISCORSI E LE PAROLE
LA CONOSCENZA DEL MONDO

\* 12.45-13.30 per la 6<sup>a</sup> sez. di via Galvani per adeguamento dell'orario della Sc. dell'Inf. comunale

### Scuola Primaria

#### Tempo scuola settimanale

##### Tempo pieno (Ciari)

<b>40h</b>	settimanali
dal lunedì al venerdì h 8.30-16.30	
con servizio di:	
PRE-SCUOLA	h 7.30-8.30
POST SCUOLA	h 16.30-17.30

##### Tempo modulare (Ciari, Gnudi e Minghetti)

SECONDO CICLO ATTUALI CLASSI III-IV-V	PRIMO CICLO
<b>33h</b>	<b>27+2h</b>
settimanali	settimanali
lunedì, martedì e giovedì h 8.30-16.30	
mercoledì e venerdì h 8.30-13.00	
con servizio di:	
PRE-SCUOLA	h 7.30-8.30
POST SCUOLA	h 16.30-17.30
	h 16.30-17.00 (c/o Gnudi)
c/o Ciari e Gnudi attività integrative lunedì, mercoledì e venerdì	
c/o Minghetti attività integrative lunedì	

#### Discipline

	I	II	III	IV	V	
ITALIANO	8	8	7	7	7	Gli insegnanti utilizzano le eventuali ore settimanali di compresenza per realizzare proposte didattiche volte al recupero individualizzato degli alunni che presentano difficoltà sul piano dell'apprendimento e/o su quello dell'integrazione.
INGLESE	1	2	3	3	3	
STORIA	1	2	2	2	2	
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1	
MATEMATICA	6	6	6	6	6	
SCIENZE	1	2	2	2	2	
TECNOLOGIA E INFORMATICA	1	1	1	1	1	
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1	
ED. AL SUONO E ALLA MUSICA	1	1	1	1	1	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1	1	1	1	1	
REL. CATT./ATT. ALT.	2	2	2	2	2	

## Scuola Secondaria di I grado

### Tempo scuola settimanale

**29+1h** settimanali  
dal lunedì al sabato h 8.10 - 13.10

rientri facoltativi martedì, mercoledì e giovedì,  
secondo il calendario programmato delle  
attività di potenziamento e di recupero.

### Monte ore disciplinare

ITALIANO	6
SCIENZE MATEMATICHE	6
STORIA E GEOGRAFIA	4
INGLESE	2
SPAGNOLO	2
TECNOLOGIA E INFORMATICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATT. ALTERNATIVE	1

### CALENDARIO SCOLASTICO

Inizio delle lezioni **15 SETTEMBRE 2010**;

Termine delle lezioni **11 GIUGNO 2011**;

Termine delle attività educative nella Scuola dell'Infanzia: **30 GIUGNO 2011**.

Festività e sospensione delle lezioni:

<b>1 NOVEMBRE</b>	<i> festa di tutti i Santi</i>
<b>8 DICEMBRE</b>	<i> Immacolata Concezione</i>
<b>DAL 24.12.10 AL 9.01.11</b>	<i> vacanze natalizie</i>
<b>DAL 21.04.11 AL 27.04.11</b>	<i> vacanze pasquali</i>
<b>25 APRILE</b>	<i> anniversario della Liberazione</i>
<b>1 MAGGIO</b>	<i> festa del lavoro</i>
<b>2 GIUGNO</b>	<i> festa nazionale della Repubblica</i>

Per delibera del Consiglio d'Istituto, ai sensi dell'articolo 5 comma 2 DPR 275/99, l'attività didattica e le lezioni saranno sospese:

**2 NOV 2010** per tutti gli ordini di scuola

### FINALITÀ ISTITUZIONALI

- ▶ INNALZARE IL LIVELLO DI SCOLARITÀ ED IL TASSO DI SUCCESSO SCOLASTICO, nella prospettiva della massima valorizzazione del potenziale umano di ciascun alunno
- ▶ ARTICOLARE la PROGETTAZIONE nel rispetto della specifica identità storica, culturale, didattica, organizzativa, amministrativa e gestionale dell'istituzione scolastica
- ▶ DOCUMENTARE GLI OBIETTIVI e successivamente gli esiti del processo educativo ai fini del monitoraggio

### REGOLAMENTO DI ISTITUTO

#### PRINCIPI FONDAMENTALI (dalla Carta dei Servizi)

L' I.C. di Ozzano dell'Emilia aderisce ai principi fondamentali enunciati nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7.06.95 di cui alla Gazzetta Ufficiale n°138, Serie Generale, 15.06.95. In particolare:

- assicura l'uguaglianza di trattamento nell'erogazione del servizio scolastico, senza discriminazione alcuna di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche;
- favorisce l'accoglienza, l'inserimento, l'integrazione degli alunni con particolare riguardo alla fase d'ingresso alla classe iniziale ed alle situazioni di rilevante necessità. La collaborazione con i servizi dell'ASL (soprattutto per l'handicap) garantirà il miglior raggiungimento del suddetto obiettivo. Particolare impegno sarà pure prestato per l'integrazione degli eventuali alunni comunitari ed extracomunitari;
- promuove la collaborazione di tutte le componenti (alunni, genitori, Dirigente Scolastico, docenti, non docenti, Enti Locali, Associazioni, Servizi territoriali istituzionali e non) affinché la scuola sia sempre più centro di promozione culturale, sociale e civile. La gestione partecipata della scuola si svolge nell'ambito degli Organi Collegiali e delle procedure previste dalla vigente normativa;
- consente, tramite apposite convenzioni con Enti Pubblici o Associazioni, l'utilizzo degli edifici e delle attrezzature (fuori dell'orario di servizio scolastico) per iniziative che hanno evidente valore educativo;
- intende ispirare la propria attività ai criteri della trasparenza, dell'efficienza e dell'efficacia. L'organizzazione del lavoro sarà flessibile e funzionale al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano dell'Offerta Formativa;
- organizza le modalità di aggiornamento di tutto il personale della scuola nella consapevolezza che esso costituisce al tempo stesso diritto e dovere;
- incentra la propria attività sulla programmazione che deve essere rispettosa della libertà d'insegnamento dei docenti e garantire la formazione dell'alunno, facilitandone l'apprendimento e lo sviluppo armonico della personalità nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali, generali e specifici.

## LA PROGRAMMAZIONE

### Linee generali

Il Piano dell'Offerta Formativa e la Programmazione per la scuola del successo formativo *"Ogni uomo è destinato ad essere un successo e il mondo è destinato ad accogliere questo successo"* (Rapporto FAURE – 1972 in *Rapporto sulle strategie dell'educazione*, Ed. Armando – UNESCO, Roma, 1973).

La scuola dell'autonomia viene identificata con il Piano dell'Offerta Formativa (POF). Il POF acquista significato in quanto riesce ad esprimere gli aspetti fondanti della scuola dell'autonomia, al di là delle innovazioni più appariscenti, ma non per questo essenziali, sulle quali si concentra l'attenzione, come ad esempio la flessibilità degli orari o i cambiamenti ai calendari. Dovrebbe invece apparire evidente che l'essenza della scuola dell'autonomia è il successo formativo.

Nella scuola dell'autonomia tutto è funzionale al successo formativo.

La scuola dell'autonomia è la scuola che si propone di assicurare il successo formativo a tutti gli alunni, dando finalmente attuazione al dettato di cui all'art. 3 della Costituzione repubblicana del 1948: *"E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"*. E' dall'assunto costituzionale, garantire il *"pieno sviluppo della persona umana"*, che nasce il principio fondante della scuola dell'autonomia di assicurare il successo formativo a tutti gli alunni. E' soprattutto nel Regolamento dell'Autonomia Scolastica (DPR 275/99) che viene delineata la nuova scuola, la scuola prevista dalla Costituzione democratica del 1948, la scuola del *"pieno sviluppo della persona umana"*: la scuola del successo formativo.

Oggi, l'istruzione, la formazione, l'educazione costituiscono esigenze ineludibili: non ci si può non impegnare ad assicurare a tutti la piena formazione della persona umana.

La scuola dell'autonomia deve garantire il successo formativo che si identifica con la piena formazione della persona umana.

Il Regolamento dell'Autonomia Scolastica non fa riferimento all'istruzione, ma alla formazione. Non più la scuola dell'istruzione, ma la scuola della formazione, la scuola degli *"obiettivi formativi"*, la scuola delle *"competenze"*, la scuola che si impegna non solo ad assicurare le conoscenze, ma anche e soprattutto a promuovere la formazione delle capacità e degli atteggiamenti costitutivi della persona umana.

L'obiettivo della scuola dell'autonomia è il successo formativo, è il perseguimento ed il raggiungimento della piena formazione, da intendere come formazione delle *"competenze"* (capacità e atteggiamenti) che costituiscono la persona umana, il cittadino, il lavoratore. Si supera definitivamente la concezione innatistica della persona umana, predeterminata nel suo codice genetico, e la scuola si impegna ad assicurare il successo formativo a tutti gli alunni. Uomini non si nasce, ma si diventa. In tale prospettiva, il compito della scuola dell'autonomia è di assicurare il successo formativo, di fare in modo che ogni alunno realizzi il pieno sviluppo della sua personalità: occorre offrire ad ogni alunno le condizioni più favorevoli perché egli possa formarsi, educarsi, realizzarsi come uomo. La piena formazione non può che essere anche una formazione originale, una formazione rispettosa delle diversità.

### Il successo formativo

Il Regolamento dell'Autonomia Scolastica afferma esplicitamente che occorre rispettare e valorizzare le diversità (le istituzioni scolastiche *"riconoscono e valorizzano le diversità"*).

La piena formazione deve riguardare ogni aspetto della persona umana (formazione integrale), ma deve caratterizzarsi anche come formazione e valorizzazione delle diversità (formazione originale): la piena formazione nel rispetto delle diversità, delle identità, che non

sono solo identità linguistiche, culturali, sociali, economiche, come oggi insistentemente si afferma, ma sono anche identità personali, come occorre tenere presente con maggiore attenzione. Il POF esprime l'identità culturale e progettuale della scuola, nella misura in cui promuove le identità sociali, culturali, professionali e soprattutto le identità personali dei singoli alunni.

Ogni uomo è destinato ad essere un successo e il mondo è destinato ad accogliere questo successo. Ogni essere umano aspira a raggiungere il successo. Nella scuola ci sono alunni non motivati al successo perché la scuola non è percepita come occasione, strumento, possibilità della propria autorealizzazione, del proprio successo. La scuola dell'autonomia vuole recuperare l'autentico significato dell'educazione come strumento dell'autorealizzazione, del successo formativo. Il successo formativo non è un'affermazione di principio, ma un preciso obiettivo che gli operatori scolastici devono impegnarsi a perseguire ed a conseguire utilizzando il fondamentale strumento della flessibilità che caratterizza la scuola dell'autonomia.

La flessibilità va intesa come personalizzazione dei percorsi formativi, ma va intesa anche come progettazione, come programma d'azione, come processo programmatorio, ricerca delle modalità organizzative e didattiche più adeguate ai singoli alunni.

## **Flessibilità e personalizzazione educativa e didattica**

La scuola della flessibilità è la scuola della personalizzazione educativa e didattica. La flessibilità deve innanzitutto assicurare la valorizzazione delle diversità, delle identità personali, sociali, culturali, professionali. In tale prospettiva, la scuola dell'autonomia utilizza la flessibilità per promuovere la formazione delle identità personali, oltre che le identità sociali, culturali e professionali.

La flessibilità va intesa innanzitutto come personalizzazione degli obiettivi formativi, in particolare degli obiettivi formativi integrativi e degli obiettivi formativi aggiuntivi, in riferimento alle esigenze formative dei singoli alunni, che vanno concretamente accertate. La prima flessibilità riguarda gli obiettivi formativi: non più la scuola dei programmi didattici uguali per tutte le scuole e per tutti gli alunni, ma la scuola che, assieme agli obiettivi formativi standard, comuni a tutti gli alunni in quanto mirati alla formazione dell'uomo e del cittadino, persegue obiettivi formativi integrativi ed obiettivi formativi aggiuntivi, gli uni e gli altri personalizzati, in risposta alle esigenze formative dei singoli alunni, e non solo dei contesti socioculturali e, peggio ancora, dei soli contesti economici.

L'organizzazione educativa e didattica della scuola dell'autonomia prevede che l'orario obbligatorio sia articolato in:

1. Una quota dell'85%, destinata agli obiettivi formativi standard, comuni a tutti gli alunni, in quanto destinata alla formazione dell'uomo e del cittadino;
2. Una quota del 15%, destinata agli obiettivi formativi integrativi, scelti dalle singole scuole in riferimento alle esigenze formative espresse dagli alunni, dalle famiglie e dal contesto socioculturale, che la scuola deve rilevare concretamente.

E' opportuno evidenziare che gli obiettivi formativi integrativi della quota obbligatoria del 15% e gli eventuali obiettivi formativi facoltativi, da svolgere in orario aggiuntivo, dovrebbero essere diversificati, non solo in riferimento ai contesti socio-culturali, ma anche e soprattutto in riferimento alle esigenze formative espresse dai diversi gruppi di alunni, più o meno numerosi.

All'affermazione comeniana che tutto deve essere insegnato a tutti corrisponde l'affermazione bruneriana che tutto può essere insegnato a tutti in una forma adeguata alle caratteristiche personali. E perciò, tutto può essere insegnato se si adeguano i percorsi formativi alle modalità di apprendimento dei singoli alunni, ai loro livelli di sviluppo e di apprendimento, ai loro ritmi. Ai percorsi formativi uguali per tutti gli alunni, la scuola dell'autonomia sostituisce i percorsi formativi personalizzati (*"personalizzazione dei percorsi didattici"*).

Ogni alunno deve essere messo nella condizione di perseguire, assieme agli obiettivi formativi

che attengono alla formazione dell'uomo, del cittadino e del lavoratore (obiettivi formativi standard), anche gli obiettivi formativi che valorizzano la sua identità personale, sociale, culturale e professionale (obiettivi formativi integrativi e obiettivi formativi aggiuntivi).

E' questo il significato della flessibilità previsto dal Regolamento dell'Autonomia Scolastica. Non si tratta di sostituire l'uniformità degli ordinamenti a livello nazionale con l'uniformità a livello delle singole scuole, ma occorre gestire la flessibilità in riferimento alle accertate esigenze e caratteristiche dei singoli alunni. Ciò può essere realizzato facendo ricorso all'attività di riscoperta, reinvenzione, ricostruzione (problem solving) nella formazione del cooperative learning, che sembra costituire la metodologia più adeguata ad assicurare a tutti gli alunni il successo nei processi apprenditivi e formativi.

Il successo formativo può essere assicurato se si migliorano i processi di insegnamento/apprendimento (*"migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento"*). La scuola dell'autonomia potrà assicurare il successo formativo nella misura in cui porrà in primo piano l'impostazione e l'organizzazione educativa e didattica. Innanzitutto, la didattica.

Si è detto che la didattica costituisce il cuore dell'autonomia. Il successo formativo potrà essere assicurato se migliora la concreta impostazione dei percorsi didattici che si attuano quotidianamente nelle aule, in riferimento alla formazione scientifica, alla formazione storica, alla formazione linguistica, alla formazione musicale, alla formazione motoria ecc. In tale prospettiva, un'attenzione particolare va riservata alle tecnologie educative. E' appena il caso di evidenziare che le tecnologie educative da privilegiare sono costituite, sia dai materiali concreti, comuni e strutturati, sia dalle tecnologie multimediali.

Ad un'organizzazione educativa e didattica flessibile corrisponde una programmazione altrettanto flessibile che ha nel POF il suo strumento di base ma che comporta come momenti altrettanto essenziali quelli della Programmazione didattica annuale e della Programmazione didattica periodica.

Il POF e la Programmazione didattica si pongono come strumenti per assicurare il successo formativo attraverso il miglioramento dell'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento. Il POF e la Programmazione didattica non costituiscono un mero adempimento burocratico, ma si pongono quali strumenti privilegiati per assicurare il successo formativo, in termini di piena formazione nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali.

## **L'elaborazione del POF**

In tale prospettiva l'elaborazione del POF deve muovere innanzitutto dall'accertamento delle effettive esigenze formative dei singoli alunni, al fine di poter individuare quali siano gli obiettivi formativi integrativi e gli eventuali obiettivi formativi aggiuntivi che gli alunni, in gruppi più o meno numerosi, devono poter perseguire nei percorsi formativi personalizzati. Assieme all'accertamento delle esigenze formative, occorre effettuare la verifica delle risorse materiali e professionali disponibili e reperibili nella scuola e nell'extrascuola. Sulla base delle esigenze e delle risorse si delineano gli obiettivi formativi e l'organizzazione educativa e didattica.

Gli obiettivi formativi devono comprendere, sia gli obiettivi formativi standard, per tutti gli alunni, sia gli obiettivi formativi integrativi e gli eventuali obiettivi formativi aggiuntivi, diversificati per i singoli alunni o per i raggruppamenti di alunni.

## La valutazione nella scuola dell'autonomia

Logica conseguenza della "filosofia" formativa che la scuola dell'autonomia assume è che nel POF e nella Programmazione didattica sia privilegiata la valutazione formativa e sia definitivamente bandita ogni impostazione selettiva della valutazione.

La valutazione deve essere utilizzata dai docenti per accertare le esigenze formative e le caratteristiche dei singoli alunni e delle realtà locali, oltre che per monitorare costantemente i processi d'apprendimento, al fine di individuare tempestivamente gli eventuali correttivi da introdurre. In tale prospettiva, nell'assumere carattere formativo, la valutazione deve essere continua, assidua, permanente e deve essere attuata, non solo all'inizio dei processi di elaborazione della programmazione, ma anche durante i processi d'apprendimento che quotidianamente si svolgono nelle aule. Così intesa la valutazione non rappresenta più uno strumento di selezione, temuto e odiato, ma uno strumento funzionale al miglioramento dell'azione educativa e didattica e dei processi di insegnamento-apprendimento. Occorre che la valutazione non sia utilizzata per ammettere o non ammettere gli alunni alla classe successiva, ma per promuovere la piena formazione della personalità nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali: occorre valutare per educare.

A tal proposito è utile precisare che il Collegio dei docenti della scuola secondaria di 1° grado si è dato delle indicazioni a cui tutti gli insegnanti sono tenuti a conformarsi, secondo le quali sono previste periodiche verifiche disciplinari comuni da somministrare agli alunni di tutte le classi parallele, verifiche preparate in modo da risultare graduate per dare la possibilità di valutare anche l'acquisizione degli obiettivi minimi delle varie discipline. Ciò permetterà una valutazione più individualizzata che tenga conto dei progressi degli alunni rispetto ai livelli di partenza di ciascuno di loro e una maggiore omogeneità dei parametri della valutazione stessa da parte dei docenti dei diversi corsi.

In particolare per le classi terze al fine di valorizzare il percorso formativo e il processo di maturazione degli alunni, in ottemperanza peraltro a quanto stabilito dalla Circolare ministeriale n.46 del 20 maggio 2010, il Collegio dei Docenti ha deciso che il voto di idoneità all'esame di stato risulterà dal bilancio complessivo del percorso compiuto dall'alunno nell'arco del triennio.

Il personale della scuola, il Dirigente, i Docenti, gli Ata, nelle diverse e specifiche funzioni loro attribuite, realizzano secondo un preciso iter organizzativo il Piano dell'Offerta Formativa.

Il *Collegio dei Docenti*, coordinato dal Dirigente, definisce gli elementi di riferimento che guideranno la progettazione dell'attività formativa e precisamente:

*Domanda educativa:* condizioni di partenza dei singoli componenti la popolazione scolastica, bisogno educativo inteso come discrepanza tra ciò che dovrebbero essere gli allievi e ciò che essi effettivamente sono

*Aspetto istituzionale:* compiti affidati alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado dell'obbligo

*Aspetto filosofico:* fini, valori, concezioni dell'uomo e della società.

Nella stessa sede vengono indicati gli obiettivi da perseguire con la popolazione scolastica presente che dovranno tenere conto di:

*Aspetto psicologico:* sviluppo, apprendimento, motivazione degli alunni

*Aspetto istituzionale:* compiti affidati ai diversi ordini di scuola

*Aspetto sociologico:* evoluzione sociale, evoluzione tecnologica, evoluzione economica.

Il Collegio provvede a dividersi in commissioni o gruppi di lavoro con compiti specifici:

- Gruppi per aree disciplinari con compiti relativi alla progettazione disciplinare,
- Commissione progetti didattici in rete con il territorio,
- Commissione continuità educativa verticale (scuola dell'infanzia-primaria, scuola primaria-secondaria di I°: coordinamento dei curricoli conoscenza del percorso formativo dell'alunno) ed orizzontale (diversi ambienti di vita e formazione dell'alunno, territorio).

*I Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe* progettano l'attività della classe coordinando le attività educative, didattiche e/o disciplinari, promuovendo l'interdisciplinarietà nel lavoro di

ciascun docente, attivando i progetti disciplinari e multidisciplinari e quindi stabilendo le successive tappe di apprendimento.

L'azione di coordinamento del *Collegio*, delle *Commissioni*, dei *Gruppi di lavoro* è continua nel tempo: fin dal mese di settembre dell'a.s. 2002/2003 si è aperta la fase progettuale che ha visto il Personale della scuola lavorare per realizzare il Piano dell'Offerta Formativa, passaggio assolutamente non solo formale che ha richiesto e richiede vaste e articolate competenze progettuali e organizzative, educative e didattiche. Le azioni di monitoraggio avviate determinano e scandiscono i tempi successivi all'avvio dell'azione promossa e, contestuali ad esse, sono attivate le azioni di riprogettazione.

A partire dall'a.s. 2008/09, con la legge 169 del 30.10.2008, sono state apportate modifiche al sistema di valutazione:

#### **Art. 2.**

##### **Valutazione del comportamento degli studenti**

*“In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. (...) La valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi.*

*La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo.*

Al fine di facilitare la lettura del giudizio, espresso in decimi, del comportamento, si rimanda all'Avviso n°107 del 6/02/09 del Dirigente Scolastico, scaricabile al seguente indirizzo:

[http://icozzano.scuole.bo.it/discola/si\\_pub/inc\\_all\\_doc.php?record\\_ID=271](http://icozzano.scuole.bo.it/discola/si_pub/inc_all_doc.php?record_ID=271)

#### **Art. 3.**

##### **Valutazione sul rendimento scolastico degli studenti**

*1. (...) nella scuola primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuati mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi e illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.*

*1-bis. Nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.*

*2. (...) nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.*

*3. Nella scuola secondaria di primo grado, sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.*

*4. L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno; conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore a sei decimi.*

E' possibile scaricare il nuovo Regolamento sulla valutazione (D.P.R. n°122 del 22/06/09) collegandosi al seguente indirizzo:

<http://icozzano.scuole.bo.it/ic/documenti/2009-10/valutazione.pdf>

## Modalità di monitoraggio

A cura dei *Consigli di intersezione, di interclasse e classe*:

- controllo/verifica delle attività di insegnamento contestuale al controllo-verifica-valutazione degli apprendimenti da parte degli alunni;

A cura delle specifiche *Commissioni o Gruppi di lavoro*:

- individuazione degli aspetti critici negli specifici progetti, rilancio o revisione del progetto in itinere, verifica e valutazione in collaborazione con il Docente con Funzione Strumentale;

A cura del *Collegio Docenti*:

- controllo verifica e valutazione della coerenza delle diverse iniziative dei progetti e delle attività con i fini e le finalità dei diversi ordini di scuola così come specificati nel POF.

Periodicità del monitoraggio delle attività nelle classi:

MENSILE: *Consigli di intersezione, interclasse e classe*

BIMESTRALE: *Collegio dei Docenti*

Indicatori o indici già rilevati dal monitoraggio:

- ✦ Collegamento con le caratteristiche del contesto socio-economico della scuola (*continuità orizzontale*): rapporti con genitori e con insegnanti dei gradi contigui
- ✦ Utilizzazione delle strutture scolastiche e dei servizi (DPR 567/96)
- ✦ Integrazione alunni portatori di handicap: interventi congiunti e coordinati d'intesa con Ente Locale e ASL

## Curricolo

I Docenti di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I°, nello svolgimento delle funzioni a loro proprie (*programmare-insegnare-valutare*) ed in risposta ai bisogni formativi dell'utenza scolastica, elaborano il Curricolo disciplinare, cioè il percorso formativo dell'alunno, comprendente le discipline fondamentali da insegnare e le attività da promuovere nel corso degli anni.

I programmi dei diversi ordini di scuola sono inseriti nei rispettivi siti web:

[http://icozzano.scuole.bo.it/ic/infanzia/finalita\\_campi\\_di\\_esperienza.htm](http://icozzano.scuole.bo.it/ic/infanzia/finalita_campi_di_esperienza.htm)

[http://icozzano.scuole.bo.it/ic/ciari/scuola\\_file/idex.html](http://icozzano.scuole.bo.it/ic/ciari/scuola_file/idex.html)

<http://icozzano.scuole.bo.it/ic/gnudi/home.html>

<http://icozzano.scuole.bo.it/ic/minghetti/>

<http://icozzano.scuole.bo.it/ic/media/>

In merito ai diversi curricoli e alla necessità di armonizzazione tra i tre ordini di scuola, è inoltre possibile scaricare l'Atto d'indirizzo, emanato in data 8 settembre 2009, dal ministro della Pubblica Istruzione, al seguente indirizzo:

[http://www.pubblica.istruzione.it/news/2009/allegati/atto\\_di\\_indirizzo\\_8\\_settembre\\_2009.pdf](http://www.pubblica.istruzione.it/news/2009/allegati/atto_di_indirizzo_8_settembre_2009.pdf)

### Progetti trasversali ai tre ordini di scuola

#### • *Progetto inclusione*

Il progetto, avviato sperimentalmente nel 2005, nasce dalla volontà di rispondere alle esigenze particolari dei bambini delle nostre scuole, nella convinzione che la scuola pubblica e di qualità non debba essere strumento di omologazione, ma debba cercare di sostenere il più possibile le intelligenze multiple.

Il progetto, approvato e condiviso dagli operatori dell'AUSL, dai rappresentanti dei genitori e dalle associazioni presenti sul territorio, mira a contrastare la dispersione scolastica e ad aiutare, nel loro percorso di apprendimento, i bambini che manifestano difficoltà.

Il progetto inclusione, intitolato *Per una scuola a misura di bambino*, ha validità triennale a partire dall'a.s. 2008/09. Prevede una prima fase di monitoraggio e censimento dei bisogni e, successivamente, la realizzazione di percorsi differenziati rispondenti alle diverse necessità.

#### • *Progetto Giornata del libro*

Il progetto vuole stimolare la lettura e suscitare il gusto di leggere percependo il libro come arricchimento creativo. Le attività sono programmate dagli insegnanti dei diversi ordini di scuola, per tutto l'anno scolastico, in vista della Giornata del Libro, secondo un tema conduttore comune, che quest'anno sarà: *"Sì viaggiare... viaggiatori nello spazio, nel tempo, sulle ali del vento"*.

A conclusione dei percorsi mirati si realizzerà una "settimana del libro", che culminerà nella giornata del 12 maggio 2011. Sono previste:

- una mostra espositiva delle opere prodotte dagli alunni;
- letture animate e/o incontri con l'autore.

Per il progetto è prevista la collaborazione della *Biblioteca Comunale*.

#### • *Progetto ambiente*

Il progetto mette in sinergia le risorse dell'Istituto Comprensivo e del territorio, promuovendo la collaborazione e la cooperazione attiva, la conoscenza e l'uso, nella propria realtà, di valori, tradizioni e del patrimonio ambientale.

Prevede di integrare le attività curricolari con momenti di conoscenza diretta degli aspetti proposti, soprattutto mediante uscite nel territorio.

Il progetto prevede rapporti con il *Comune di Ozzano* e diversi enti territoriali.

## **Progetti Scuola dell'Infanzia**

- Biodanza
- Danza Coreutika
- Continuità Infanzia-Primaria
- Inglese
- Musica
- Ed. stradale

## **Progetti Scuola Primaria**

- Canto corale
- Biodanza
- Sport e movimento
- Cineteca
- Teatro
- Archeologia
- Ed. stradale
- Scacchi
- Niños: una fine da cambiare
- Gare di informatica
- Continuità infanzia-primaria
- Continuità primaria-secondaria I grado

## **Progetti Scuola Secondaria di I grado**

- The human body
- Latinando
- Orientamento II e III
- Patentino
- Giochi matematici
- Gare di informatica
- Scienze a scuola
- Ket certificazione esterna
- Sportello di matematica
- Sportello di italiano
- Emma (Emergenza matematica)
- Volontariato
- Protezione civile
- Primo soccorso
- Emotions & Colours
- Il corpo umano tra emozioni, sentimenti e stati d'animo
- Che piacere...
- Biologia e salute
- Barriere architettoniche e diverse abilità
- From the fabulous 60'on
- PQM (Progetto Qualità e Merito)

*per i dettagli sui progetti fare riferimento al sito web dell'IC*

## Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare

Con i protocolli d'intesa *"Tutela dei diritti alla salute, al gioco, all'istruzione ed al mantenimento delle relazioni affettive ed amicali dei cittadini di minore età malati"* tra i Ministri della Pubblica Istruzione, della Sanità e della Solidarietà Sociale del 26 febbraio 2001 e *"Tutela del diritto alla salute e allo studio dei cittadini di minore età, affetti da gravi patologie, attraverso il servizio d'istruzione domiciliare"* tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Salute del 24 Ottobre 2003, è stato esteso il diritto allo studio mediante la *Scuola in ospedale* e la *Istruzione domiciliare* agli studenti della scuola secondaria di secondo grado impediti a frequentare le lezioni per un lungo periodo a causa di particolari patologie.

L'Istituto si impegna, attraverso i propri Organi Collegiali ad elaborare progetti individualizzati in accordo con le famiglie ed in collaborazione con la scuola ospedaliera, a rendere effettivi tali diritti degli studenti. L'Istituto potrà, per tali progetti, utilizzare prioritariamente personale docente della classe e dell'Istituto, ma anche stipulare convenzioni, contratti esterni, utilizzare strumenti telematici, anche affidandoli in comodato.

### AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

#### Premessa

L'aggiornamento e la formazione in servizio (diritto-dovere del personale) sono fondamentali per rendere *"la scuola nel suo complesso capace di rispondere alle esigenze di una società che si modifica"* (C.M. 136/90).

Dalla Direttiva 210 del 3 settembre 1999 articolo 3: *"Le scuole quali laboratori di sviluppo professionale. Le scuole e gli istituti educativi dovranno diventare, per il personale, laboratori di sviluppo professionale, adottando opportune soluzioni organizzative e funzionali secondo criteri d'efficacia e sulla base delle esperienze già maturate (referenti e commissione per l'aggiornamento, personale impegnato in progetti ecc.) e nella prospettiva delle nuove possibilità (funzioni-obiettivo, laboratori territoriali e altro)."*

#### Criteri

Criteri seguiti dal Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo per la partecipazione ai diversi corsi di formazione o aggiornamento proposti:

- Corsi interni organizzati e gestiti dall'Istituto
- Corsi relativi a tematiche trasversali e a metodologie didattiche comuni a tutte le discipline
- Corsi di aggiornamento disciplinare
- Corsi di carattere culturale generale

#### Corsi previsti

##### ▀ *Corso di aggiornamento sulle TIC:*

- *corso base*
- *corso sulla piattaforma Moodle*
- *corso sul foglio elettronico*

rivolto ai docenti di tutti gli ordini di scuola

##### ▀ *Corso sulla comunicazione nel gruppo docente attraverso l'espressione artistica:*

- *- Dai sensi al senso*

rivolto ai docenti della scuola dell'Infanzia

### Scuola dell'Infanzia

Durante l'anno scolastico gli insegnanti incontrano tutti i genitori nelle assemblee di classe, generalmente a cadenza bimestrale, durante le quali espongono la programmazione didattica di sezione, le attività svolte, le iniziative da promuovere, le regole e l'organizzazione scolastica, eventuali problemi insorti e tutto ciò che riguarda la vita di sezione.

Ad ottobre i genitori eleggono un proprio rappresentante di classe che rimane in carica un anno e si occupa di tenere i rapporti tra insegnanti e genitori.

Durante l'anno sono effettuate alcune riunioni d'intersezione alle quali partecipano tutte le insegnanti del plesso ed i rappresentanti dei genitori; in esse si affrontano questioni relative alla programmazione di plesso, iniziative ed attività particolari, eventuali problemi ed esigenze sopravvenute.

All'inizio dell'anno scolastico sono effettuati colloqui individuali con i genitori per parlare dello sviluppo, delle caratteristiche, delle abitudini ed eventuali difficoltà di ogni singolo bambino e concordare particolari modalità di inserimento. Durante l'anno le insegnanti sono sempre a disposizione per eventuali colloqui individuali a richiesta dei genitori. Anche gli insegnanti, qualora rilevassero problemi, possono richiedere colloqui ai genitori per affrontare e risolvere insieme le difficoltà emerse. Gli insegnanti sono disponibili ogni giorno per brevi ed eventuali comunicazioni all'arrivo a scuola e all'uscita dei bambini o telefonicamente durante le ore di presenza delle stesse a scuola.

A settembre si effettua un'assemblea generale congiunta di tutte le sezioni dell'istituto comprensivo per presentare il personale e per parlare della situazione generale della scuola dell'infanzia; a questa seguono le assemblee di sezione.

Per i bambini che si devono ancora iscrivere alla scuola dell'infanzia, a gennaio viene effettuata una riunione a cui partecipano insegnanti della scuola statale, della comunale e della privata per illustrare le caratteristiche delle varie scuole, la loro organizzazione, le varie attività e per effettuare eventuali visite alle stesse.

A Natale nel plesso Don Milani ed a fine anno i genitori partecipano insieme ai figli alla festa della scuola.

### Scuola Primaria

Durante l'anno scolastico gli insegnanti incontrano tutti i genitori nelle assemblee di classe, che sono previste nei mesi di ottobre, dicembre e aprile, mentre nei mesi di febbraio e giugno sono previsti, come da calendario annuale, gli incontri individuali con i genitori in occasione della consegna del documento di valutazione.

Durante l'assemblea di classe di ottobre i genitori eleggono un proprio rappresentante di classe che rimane in carica un anno e si occupa di tenere i rapporti tra insegnanti e genitori. Tutti i rappresentanti di classe e tutti i docenti del plesso partecipano poi alle riunioni di interclasse di plesso docenti/genitori che avvengono in novembre, marzo e maggio. Negli incontri i rappresentanti sono informati sulle programmazioni, sui progetti ed i laboratori, sulle attività svolte e sui risultati ottenuti, sulle visite didattiche e le gite e infine sull'adozione dei libri di testo.

Quando necessario si inviano comunicazioni personali ai genitori, sul diario degli alunni, e nel caso di qualche problema di qualunque natura, gli insegnanti possono convocare i genitori degli alunni per affrontarli e risolverli insieme. Nel corso dell'anno scolastico, i genitori che abbiano la necessità di un colloquio individuale con gli insegnanti possono incontrarli su appuntamento.

Le assenze, le entrate in ritardo e le uscite anticipate, devono essere giustificate da uno dei Genitori o da chi ne fa le veci, nell'apposito libretto e controfirmate dall'insegnante della prima ora di lezione.

Le assenze per malattia superiore ai cinque giorni dovranno essere giustificate con apposito certificato medico, che attesti l'avvenuta guarigione. Le assenze per motivi familiari, superiori ai cinque giorni, andranno comunicate preventivamente alla scuola; diversamente sarà richiesto regolare certificato medico per la riammissione.

## **Scuola Secondaria I grado**

I docenti ricevono i genitori degli allievi al mattino secondo un calendario comunicato all'inizio dell'anno scolastico; al pomeriggio sono previsti due incontri a carattere generale.

Ogni insegnante mette a disposizione 1 ora a settimana dell'orario di lavoro, per incontri individuali con i genitori su appuntamento.

Sono previsti nell'ambito dei colloqui genitori-docenti, 2 ricevimenti generali nei mesi di dicembre - aprile previo avviso scritto.

Ogni anno, nel mese di ottobre, si svolgono le elezioni dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe in numero di 4. Gli eletti parteciperanno ad alcune riunioni dei Consigli di Classe ad eccezione di quelli di chiusura quadrimestrale. Negli incontri i rappresentanti sono informati sulle programmazioni, sulle attività svolte e sui risultati ottenuti, sull'adozione dei libri di testo.

Quando necessario si inviano comunicazioni personali ai genitori, sul diario degli alunni, o tramite lettera per informarli sui risultati scolastici o sul comportamento ed eventualmente per richiedere un incontro con loro.

Nel corso dell'anno gli alunni ricevono avvisi da parte del Dirigente scolastico sulle attività dell'Istituto e le modalità di svolgimento delle stesse. Questi avvisi, presentano un tagliando che, debitamente firmato dai genitori, deve essere restituito come ricevuta alla scuola nei tempi previsti dal regolamento di Istituto.

Nel caso d'indisposizione e/o malessere degli alunni, l'Istituto provvede a contattare telefonicamente le famiglie e/o ad avvertire il personale medico in caso di emergenza.

In riferimento ai reciproci impegni assunti dalla scuola e dalla famiglia al momento dell'iscrizione scolastica dell'alunno, è possibile visionare, al seguente indirizzo, il PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA:

[http://icozzano.scuole.bo.it/ic/documenti/2008-09/iscrizioni\\_09-10/patto\\_educativo.pdf](http://icozzano.scuole.bo.it/ic/documenti/2008-09/iscrizioni_09-10/patto_educativo.pdf)